



## **Rete transazionale EXOCOP – Ex Offenders Community of Practice WORKSHOP “COMMUNITY LINKS”**

BREMA 28/29 APRILE 2011

Il lavoro con i delinquenti non è soltanto un compito per il personale di polizia penitenziaria e di esecuzione penale esterna, ma anche per altre persone all'interno della comunità territoriale. Per attuare quindi una buona strategia di reinserimento, è importante la collaborazione tra varie istituzioni e agenzie.

In questo modo, il workshop della Rete ExOCOP si concentrerà sulle forme di cooperazione e di networking:

- tra carcere e misure alternative
- fra carcere, misure alternative e volontariato
- tra il sistema giustizia e la comunità (dove per sistema giustizia intendiamo in senso ampio tutte le istituzioni –forze di polizia, procuratori, giudici, ma anche servizi sociali, imprese e mercato del lavoro-)

Come sappiamo da altri workshop e altre discussioni un unico sistema *coaching* è un aspetto importante del processo di reinserimento. Questo è il motivo per cui la pianificazione e il lavoro sulla gestione del passaggio “dal dentro al fuori” è di grande rilevanza strategica.

È della massima importanza attuare una politica di collaborazione tra i diversi attori. Questo non è solo un compito del sistema giudiziario, ma anche dei servizi sociali e degli attori del mercato del lavoro (le agenzie di lavoro, i datori di lavoro ed altri). E' necessario indagare sulle migliori forme di cooperazione. Per fare questo devono essere formulati un approccio e un obiettivo comuni.

Lavorare con autori di reato con molteplici problemi, basso livello di istruzione e qualificazione, a rischio di emarginazione, non solo richiede la cooperazione solo tra le diverse istituzioni interessate, ma anche la cooperazione e il coinvolgimento della comunità stessa. Questo può essere fatto offrendo misure per l'integrazione, aprendo le istituzioni della società civile anche agli ex-detenuti (sport, chiesa, altri) e coinvolgendo queste attori nel lavoro di reinserimento (mentoring, volontariato, la prevenzione della criminalità municipale, ed altri).

Un altro aspetto importante è il rapporto fra carcere, misure alternative e sistema giudiziario con gli organismi di informazione locali, essendo la percezione pubblica del tema della criminalità influenzata proprio dai media.

Il ruolo della comunità deve essere approfondito. Il coinvolgimento locale e l'impegno in questo campo deve essere promosso. Da un lato il crimine è un fenomeno locale che influenza la stessa comunità.

D'altra parte la comunità deve lavorare con gli stessi autori di reato: potendo offrire una possibilità di integrazione, quali lavoro, alloggio e terapie; e fornendo possibili forme di riparazione al danno commesso lavorando a favore della stessa comunità locale.



Infine anche lo stesso istituto penitenziario deve essere in grado di dimostrare l'impegno verso la comunità attraverso la partecipazione agli eventi locali e ad altre attività (es. punti vendita in carcere; casa aperta e altri; Bazar). In questo modo, è possibile migliorare la qualità della vita di tutta la comunità locale.

Per preparare la discussione o la presentazione per il workshop, si prega di tenere presente queste domande:

- *Quali sono attualmente le questioni chiave nello specifico campo della istruzione e formazione in carcere?*
- *Quali sono i principali problemi che devono affrontare le persone e le organizzazioni che operano in questo settore? Quali i bisogni?*
- *Quali sviluppi si possono immaginare/auspicare nei prossimi anni?*
- *Come dovrebbero cambiare i programmi europei, in futuro, al fine di fornire un contributo migliore?*
- *Di che tipo di ricerca abbiamo bisogno in questo settore?*